



*Ministero per i beni e le attività culturali*

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER  
L'AREA METROPOLITANA DI VENEZIA E LE PROVINCE DI BELLUNO,  
PADOVA E TREVISO

Invio solo tramite posta elettronica - SOSTITUISCE L'ORIGINALE

Venezia 11/09/2019  
Al Comune di Padova  
Settore Mobilità e Traffico  
[mobilita@pec.comune.padova.it](mailto:mobilita@pec.comune.padova.it)

Prot. n. 24227 Cl. 34.19.13/2019 Allegati n. Risposta al foglio del 23-08-2019 N. 0339999

Rif. Prot. ingresso. n. 0022665 del 26-08-2019

**OGGETTO: PADOVA - Vie e Piazze del Centro storico -**

Tutela: art. 10, co. 4 lett. d) del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42.

Proprietà: Comune di Padova

Progetto: Installazione ed attivazione di impianti per il controllo elettronico dei veicoli in accesso al centro storico o alle zone a traffico limitato;

AUTORIZZAZIONE ai sensi dell'art. 49, co. 1 del D.Lgs. 42/2004.

VISTO il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 recante Codice dei beni culturali e del paesaggio ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137 (di seguito denominato "Codice");

VISTO il regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, D.P.C.M. 19-06-2019 n. 76, art. 32, co. 1, lett. b) e c);

VISTE le norme in oggetto rubricate, ai sensi delle quali le vie e le piazze del centro Storico risultano assoggettate alle disposizioni in materia di tutela della II Parte del Codice ai sensi dell'art. 10 c. 4 lett. d);

VISTA la richiesta di autorizzazione di cui all'oggetto, pervenuta il 23-08-2019 ed acquisita al protocollo d'Ufficio in data 26-08-2019 con n. 0022665;

VISTA la documentazione descrittiva dei mezzi pubblicitari di cui all'istanza sopra richiamata e considerato che gli stessi, per collocazione e tipologia, risultano solo in parte compatibili con le disposizioni dell'art. 49 del D.Lgs. 42/2004 finalizzate alla tutela dell'aspetto, del decoro e della pubblica fruizione del bene vincolato, in quanto le collocazioni non incidono con il decoro e la fruizione degli immobili e degli ambienti viari sottoposti a tutela;

Questa Soprintendenza, per quanto di competenza ai sensi dell'art. 49, co. 1 del D.Lgs. 42/2004

**AUTORIZZA**

la collocazione della segnaletica e delle attrezzature di controllo dei varchi di progetto ad esclusione di quelli di seguito elencati.

Avverso al presente provvedimento è possibile presentare: ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto, secondo le modalità previste dal D.Lgs. n. 104 del 02.07.2010, entro il termine di 60 giorni dal ricevimento della presente, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, secondo le modalità previste dal D.P.R. 24.01.1971 n. 1199, entro il termine di 120 giorni dal ricevimento della presente.

**SI COMUNICA**

che questa Soprintendenza, in riferimento ai Varchi E5; U6; U9, reputa la predetta richiesta non accoglibile, per la interferenza delle installazioni con il decoro, la prospettiva e la libera fruizione di ambiti urbani fortemente caratterizzati dalla presenza di edifici monumentali e di interesse storico artistico:

**varco E5**, varco in prossimità del palazzo del Liviano: la installazione risulta interferente con la libera visione del palazzo del Liviano, insigne opera dell'architettura del novecento italiano e quindi con le relazioni fra il fronte e lo spazio della piazza antistante;

**varco U6**, Varco in Piazza Eremitani la collocazione risulta fortemente impattante nei confronti dei resti dell'Arena Romana lungo il cui perimetro anulare ovest sussistono, peraltro, alcune concentrazioni di elementi informativi o di segnaletica;

**varco U9**, Via C. Battisti la collocazione della segnaletica interferisce con la libera fruizione prospettica della facciata dipinta ai civici 125-131, elemento di spicco delle facciate dipinte che connotavano le vie storiche della città;

Ai sensi e per gli effetti del citato art. 10-bis della legge 241/90 e s.m.i., entro 10 (dieci) giorni dal ricevimento della presente comunicazione, gli istanti hanno il diritto di presentare per iscritto le loro osservazioni, eventualmente corredate da documenti.

La presente comunicazione interrompe i termini per concludere il procedimento, i quali iniziano a decorrere dalla data di presentazione delle osservazioni o, in mancanza, dalla scadenza del termine di 10 giorni di cui sopra.

Trascorso tale periodo si procederà all'adozione del provvedimento conclusivo.

IL SOPRINTENDENTE  
Vincenzo Tinè

Responsabile dell'istruttoria ai sensi della Legge 241/90: Arch. Edi Pezzetta



MINISTERO  
PER I BENI E  
LE ATTIVITÀ  
CULTURALI

SEDE DI PADOVA: Palazzo Folco - Via Aquileia 7 - 35139 Padova - Tel. 0498243811 - Fax 0498754647  
SEDE DI VENEZIA: Palazzo Soranzo Cappello - S.Croce 770 - 30135 Venezia - Tel. 0412728811 - 0412574011 - Fax 0412750288  
e-mail: [sabap-ve-met@beniculturali.it](mailto:sabap-ve-met@beniculturali.it) - [pec:mbac-sabap-ve-met@mailcert.beniculturali.it](mailto:pec:mbac-sabap-ve-met@mailcert.beniculturali.it) - [www.soprintendenza.pdve.beniculturali.it](http://www.soprintendenza.pdve.beniculturali.it)